C I T T À D I M E S S I N A

DECRETO SINDACALE n° **84** del **08/09/2026**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA SUCCESSIVA NOMINA DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ A.T.M. S.P.A.**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 72/C del 23.11.2018, il Consiglio Comunale – preso atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 583 del 13.11.2018 – ha approvato «*la messa in liquidazione della Azienda Trasporti di Messina ai sensi dell'art. 50 dello Statuto aziendale …*»;
- con successiva Deliberazione n. 73/C del 23.11.2018, il Consiglio Comunale ha costituito la Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), a totale partecipazione pubblica del Comune di Messina, per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale e la gestione degli altri servizi in materia di mobilità urbana, approvandone lo Statuto;

DATO ATTO CHE:

- in data 16 febbraio 2026 i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.M. S.p.A. hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche, determinando la cessazione dell'intero organo amministrativo della Società fino alla loro sostituzione;

- successivamente, in data 27 febbraio 2026, in sede di Assemblea dei Soci dell'A.T.M. S.p.A., si è preso atto delle dimissioni rassegnate dai componenti del Consiglio di Amministrazione e, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto societario, è stata deliberata la nomina dell'avv. Pietro Cami quale Amministratore Unico, con efficacia immediata, al fine di garantire la continuità e la regolarità della gestione societaria, nelle more della ricostituzione dell'organo amministrativo collegiale e della conseguente nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci;

ATTESO CHE in data 28 maggio 2026, a seguito delle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026, il sottoscritto è stato proclamato eletto Sindaco del Comune di Messina, giusto verbale di proclamazione datato 28 maggio 2026;

CHE è intenzione dello scrivente Sindaco ricostituire i CdA delle società partecipate e delle aziende Speciali del Comune atteso che le società e le aziende speciali costituiscono strumenti essenziali per l'attuazione degli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale e sono chiamate a gestire servizi e attività che presentano una significativa complessità sotto il profilo organizzativo, economico-finanziario, tecnico e gestionale, con rilevanti ricadute sulla qualità dei servizi resi alla comunità;

CHE una governance collegiale può assicurare un più ampio apporto di competenze, professionalità ed esperienze diversificate, favorendo un esame maggiormente approfondito delle scelte strategiche e una più efficace ponderazione delle decisioni di maggiore rilievo valorizzando così il confronto e la condivisione delle responsabilità decisionali, superando la concentrazione delle funzioni gestionali e strategiche in capo a un unico soggetto e rafforzando, nel rispetto delle rispettive competenze, la capacità dell'organo amministrativo di affrontare problematiche caratterizzate da crescente multidisciplinarietà;

RITENUTO, PERTANTO,

- che la scelta di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri non risponda a una mera esigenza di ampliamento dell'organo amministrativo, bensì alla necessità di dotare gli organismi interessati di un assetto di governance proporzionato e funzionale alla complessità delle attività svolte e agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale;

- che tale modello organizzativo sia, nel caso concreto, maggiormente idoneo a garantire un qualificato apporto professionale, una più approfondita ponderazione delle decisioni, un efficace presidio delle differenti aree di attività e una più puntuale attuazione degli indirizzi strategici dell'Ente;

- che la collegialità dell'organo, attraverso l'apporto di competenze diversificate e complementari, possa concorrere al miglior perseguimento dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e buon andamento cui deve essere improntata la gestione degli organismi partecipati e strumentali dell'Ente;

RITENUTO, CONSEGUENTEMENTE, nell'esercizio delle prerogative e delle funzioni attribuite al Sindaco dalla normativa vigente, dallo Statuto comunale e dagli atti fondamentali dei singoli organismi, di individuare nel Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti il modello di governance maggiormente adeguato alle esigenze organizzative e gestionali sopra rappresentate, nel rispetto della disciplina normativa applicabile a ciascuna società partecipata e azienda speciale;

CHE l'art. 17 dello Statuto dell'A.T.M. S.p.A., approvato con la sopra citata Deliberazione n. 73/C/2018, conformemente alle previsioni del Codice Civile, stabilisce che gli Amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili;

PRESO ATTO della nota acquisita agli atti dell'Ente con protocollo n. 284174 del 01.09.2026, con la quale l'avv. Pietro Cami ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Unico dell'A.T.M. S.p.A.;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.17 dello Statuto A.T.M. in caso di dimissioni da parte dell'Organo di amministrazione (CdA o Amministratore Unico) l'Organo si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione e sino all'accettazione della carica da parte dei nuovi amministratori l'Organo decaduto esercita i propri poteri a norma di Statuto e di legge, nei limiti dell'ordinaria amministrazione;

RICHIAMATO il combinato disposto degli artt. 50, comma 8, e 42, comma 2, lett. m), della Legge n. 142/1990, nel testo recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii., che disciplina, rispettivamente, la competenza del Sindaco in materia di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune;

CHE l'art. 4, comma 1, della L.R. 20 agosto 1994, n. 32 e ss.mm.ii., attribuisce al Sindaco la competenza in materia di nomine, designazioni e revoche attribuite dalla vigente legislazione

nazionale o regionale ai Comuni;

RILEVATO CHE l'art. 17 del suddetto Statuto recita testualmente: *"Il Consiglio di Amministrazione della Società tenuto conto della complessità organizzativa della stessa e del settore in cui opera, è formato dal numero massimo di tre componenti, ivi compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci"*;

ATTESO CHE lo scrivente Sindaco al fine di procedere all'individuazione dei soggetti da sottoporre alla successiva nomina da parte dell'Assemblea dei Soci dell'A.T.M. S.p.A., ha indetto una selezione pubblica per l'acquisizione delle candidature;

CHE consequenzialmente a quanto sopra, è stato emesso l'Avviso Pubblico n. 11831 del 23/07/2026, pubblicato all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale e nelle sedi dei Consigli Circoscrizionali di questo Comune, con scadenza, per la presentazione delle candidature, alle ore 12:00 del 24.08.2026;

CHE il Servizio Supporto agli Organi Istituzionali ha svolto apposita istruttoria formale sulle istanze pervenute a seguito del predetto Avviso, ai fini della successiva valutazione e individuazione dei candidati, in conformità a quanto previsto al punto E) del medesimo Avviso;

VALUTATI i *curricula* presentati dai candidati e depositati agli atti;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione dei candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società A.T.M. S.p.A., da sottoporre alla successiva nomina da parte dell'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto societario;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 dello Statuto dell'A.T.M. S.p.A., che disciplina la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- il parere espresso in data 22 ottobre 2015 dal Ministero dell'Interno;
- l'art. 6, comma 3, della L.R. 26 dicembre 2000, n. 30 e ss.mm.ii.;
- l'art. 26 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, così come modificato dall'art. 45 della L.R. 1° settembre 1993, n. 26 e dall'art. 56, comma 38, della L.R. 3 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii.;
- la circolare dell'Assessore regionale agli Enti Locali dell'8 marzo 1994, n. 7;
- l'art. 65 dello Statuto vigente del Comune di Messina;
- la Determinazione sindacale n. 65 del 18.07.2013, con la quale sono stati approvati i criteri e le procedure da applicarsi per la nomina, la designazione e la revoca di rappresentanti del Comune presso Aziende, Enti, Istituzioni e Commissioni;
- la successiva determinazione sindacale n. 5 del 28.02.2014 con la quale si è provveduto ad integrare il provvedimento sindacale sopra citato;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";*
- il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 recante "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2449 del codice civile;

- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 72/C e n. 73/C del 23.11.2018;
- il vigente Statuto della Società A.T.M. S.p.A.;
- il verbale dell'Assemblea dei Soci dell'A.T.M. S.p.A. tenutasi in data 27 febbraio 2026;
- l'Avviso pubblico n. 11831 del 23.07.2026;

DECRETA

INDIVIDUARE per le motivazioni indicate in premessa da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, per la successiva formale nomina da parte dell'Assemblea della società – ai sensi dell'art. 17 dello Statuto – quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.M. S.p.A., i sottoelencati signori:

- Chiara Sterrantino - **Presidente;**
- Claudia Brudetto - **Componente;**
- Salvatore Mangano **- Componente.**

DARE ATTO che la nomina formale dei soggetti sopra individuati è demandata all'Assemblea dei Soci dell'A.T.M. S.p.A., ai sensi dell'art. 17 dello Statuto societario e che fino alla nomina formale rimane in carica l'Amministratore Unico dimissionario ai sensi del medesimo art. 17 dello Statuto societario.

DARE ATTO che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente né riconoscimento di rapporto di lavoro tra gli incaricati e l'Amministrazione Comunale.

INVIARE lo stesso provvedimento ai suddetti soggetti individuati, nonché all'A.T.M. S.p.A. e al Dipartimento Servizi Finanziari – Servizio Monitoraggio Aziende Speciali e Controllo Analogo Società Partecipate, per ogni adempimento di consequenziale rispettiva competenza.

PUBBLICARE il presente Decreto all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Messina.

L'Unità Organizzativa responsabile del Procedimento è la Direzione Generale - Servizio Supporto agli Organi Istituzionali
Dirigente è il Segretario/Direttore Generale la dott.ssa Rossana Carrubba.
Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Giusy D'Arrigo.
Recapiti: 090.7722298/2643 protocollo@pec.comune.messina.it
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, competente all'adozione del provvedimento finale, da lunedì a venerdì 09:00 - 13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 – 16:30**.**
Avverso il presente Avviso, ai sensi della normativa in atto vigente, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio online – presso il TAR o, entro 120 gg., presso il Presidente della Regione Sicilia.

Il Sindaco

Federico Basile / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del DLgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa